



# ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 13 dicembre 2013

Ns. Prot. n. 2300

Al Presidente CNI  
Ing. Zambrano Armando  
via IV Novembre, 114  
**00187 ROMA**  
[segreteria@ingpec.eu](mailto:segreteria@ingpec.eu)

**Agli ordini degli Ingegneri d'Italia  
Loro sedi**

## **Oggetto: Criticità bandi di progettazione.**

Riscontriamo con piacere che, finalmente, codesto CNI sta dando seguito alle nostre continue denunce sui criteri di affidamento dei servizi tecnici, riferibili in particolar modo al territorio della nostra Regione, con dichiarata volontà di dare supporto alle nostre iniziative.

La situazione più vergognosa riscontrabile nei diversi bandi è l'importo ridicolo messo a base per il ristoro della progettazione.

E' una offesa al decoro della professione e configura un tentativo pesante di delegittimare il mondo delle professioni tecniche.

Riteniamo che non sia una patologia tutta Abruzzese/Teramana ma sicuramente è un problema che investe tutto il territorio nazionale.

Pertanto è opportuno che il CNI metta in campo le azioni che ritiene più incisive per cercare di arginare questa tendenza che ci vede al momento soccombenti.

Nello specifico, dando seguito alle precedenti, Vi alleghiamo un altro bando del Provveditorato alle Opere Pubbliche Regione Abruzzo, questa volta senza la nostra denuncia segnalazione agli organi competenti.

Vi chiediamo di farvi carico della predisposizione della denuncia attraverso l'ufficio preposto del CNI (forse Centro Studi), visto che si sta occupando del monitoraggio dei bandi (di cui consentiteci non riusciamo a capirne lo scopo), di farcela condividere e poi sarà nostro compito, mettendoci la faccia come abbiamo sempre fatto, ad inoltrarla agli organi competenti.

E' anche un modo di approcciare una segnalazione da fonti culturali diverse.

Nel merito delle attività di segnalazione dei bandi che, forse, dovrebbe essere da stimolo agli Ordini territoriali, andrebbero riviste le modalità per dar seguito alle segnalazioni con una condivisione sui modi di attivazione dei singoli Ordini.

Alla lettera alleghiamo il relativo bando e Vi invitiamo a leggere con attenzione la relazione del comitato, anch'essa allegata.

Da quanto è riportato in quest'ultima, se confrontata con quanto riportato nel bando, ci sarebbero tutti i presupposti per coinvolgere le procure della corte dei conti, e non solo.

Buona giornata e cordiali saluti



IL PRESIDENTE  
(Ing. Alfonso Marcozzi)